

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

IL MONDO IN UNA STANZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO:

2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

4. PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI E/O IN FASE TERMINALE

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire il benessere e il miglioramento della qualità di vita delle persone anziane, aumentandone le opportunità di inclusione sociale e la stimolazione cognitiva *in una logica di assoluta integrazione socio-sanitaria e territoriale con la realtà sociale di appartenenza.*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- 1) ATTIVITÀ CULTURALI NEL TERRITORIO
- 2) USCITE SUL TERRITORIO
- 3) MONITORAGGIO RISCHIO SOCIO-AMBIENTALE DURANTE FASE DI CONSEGNA DEL PASTO AL DOMICILIO
- 4) ATTIVITÀ PERSONALIZZATE DI MANTENIMENTO COMPETENZE RESIDUE E ARRICCHIMENTO DEL TEMPO LIBERO
- 5) ATTIVITÀ LUDICHE, LABORATORIALI, FESTE

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE di Servizio:

- 1) RSA Residenza del Sole, Via Bernini 14 Cinisello Balsamo, cap 20092
- 2) La Casa del Sole, Via Giolitti 8 Cinisello Balsamo, cap 20092

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5
- **orario:** 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi NO
eventuali tirocini formativi NO
attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Milano V.le Jenner 17

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: RSA Residenza del Sole, Via Bernini 14 Cinisello Balsamo, cap 20092

Tranche: Unica tranche

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Pasquale Lacagnina

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 2 – (modulo trasversale a tutte le sedi) Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 – concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
Formatore/i di riferimento: Vera Grassi – Antonio Bastone – Fabrizio Maresca
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Conoscenza specifica della struttura in cui opera il volontario
<ul style="list-style-type: none"> • I servizi offerti • Gli ambienti • Presentazione e conoscenza degli operatori (in particolare con i quali interagirà); • Conoscenza del territorio e dei servizi dedicati e dei legami che la struttura ha con esso
Formatore/i di riferimento: Marzia Zambonin
Durata del modulo: 4 ore

Modulo 4 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Privacy e Responsabilità amministrativa dell'Ente
<ul style="list-style-type: none"> • La privacy in base a RGPD 679/16 – D.lgs. 196/03 e 101/18 - La protezione e la gestione dei dati sensibili in contesti socio sanitari • la Responsabilità Amministrativa dell'Ente secondo il Decreto 231/01 • il Codice Etico • il Modello di Organizzazione e Gestione l'Organismo di Vigilanza
Formatore/i di riferimento: Andrea Mariani
Durata del modulo: 6 ore

Modulo 5 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Incontrare la persona anziana: approccio clinico
<ul style="list-style-type: none"> • Principali quadri psicopatologici associati alle malattie neurologiche e geriatriche • Prendersi cura: nozioni di igiene ambientale e personale • Conoscenza di tipi di alimentazione alternativi e modalità di assistenza nella somministrazione dei pasti a pazienti non autosufficienti. Alimentazione e disfagia • La prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza
Formatore/i di riferimento: Plinio Tuccia
Durata del modulo: 6 ore

Modulo 6 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Incontrare la persona anziana: approccio psicologico
<ul style="list-style-type: none"> • il valore della persona limiti e potenzialità

<ul style="list-style-type: none"> • le difficoltà relazionali e comunicative nella gestione del paziente geriatrico • suggerimenti per una migliore relazione ed una efficace comunicazione • Esercitazione pratica
Formatore/i di riferimento: Stella Dell'Era
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 7 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Incontrare la persona anziana: approccio psico-educativo
In questo modulo:
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del bisogno degli ospiti come scegliere gli obiettivi e tradurli in attività • Le diverse tipologie di attività: significato e valore • La stimolazione plurisensoriale • Esercitazione pratica di strutturazione di attività e realizzazione della stessa • Nozioni e strumenti per organizzare un momento aggregativo: progettazione, programmazione di momenti di animazione
Formatore/i di riferimento: Vincenzo Genna
Durata del modulo: 12 ore

Modulo 8 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Incontrare la persona anziana: approccio riabilitativo
In questo modulo:
<ul style="list-style-type: none"> • La movimentazione: supporto e appropriatezza nell'uso degli ausili adeguati • L'attività fisica sostenibile • L'attività motoria e stimolazione cognitiva nella persona anziana
Formatore/i di riferimento: Salvatore Tortora
Durata del modulo: 4 ore

Modulo 9 (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Il coinvolgimento dei caregiver nel progetto assistenziale individuale
<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche relazionali nel triangolo di cura: anziano-famiglia-operatori • Il familiare da vincolo a risorsa • La comunicazione efficace con i familiari
Formatore/i di riferimento: Cristiana Bonfanti
Durata del modulo: 4 ore

Modulo 10 (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo: Lavorare in gruppo in RSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'equipe multiprofessionale in RSA • La valutazione multidimensionale – PAI- Fasas • La gestione dei conflitti nel gruppo di lavoro • L'integrazione con i volontari all'interno dell'equipe di lavoro
Formatore/i di riferimento: Cristiana Bonfanti
Durata del modulo: 4 ore

Modulo 11 (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo: L'anziano al domicilio</p> <ul style="list-style-type: none"> • I servizi territoriali di assistenza domiciliare • I servizi domiciliari erogati dal Consorzio • Osservazione del contesto domestico: fattori di rischio personali e ambientali
Formatore/i di riferimento: Mara Pamovio
Durata del modulo: 4 ore

Modulo 12 (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo: I diritti dell'anziano e delle persone con disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Carta dei diritti della persona anziana • I doveri della comunità • Le misure di protezione giuridica <p>L'erogazione dell'attività formativa prevista dal presente modulo sarà curata da Arcipelago Cooperativa Sociale, partner di progetto.</p>
Formatore/i di riferimento: Monica Pozzi
Durata del modulo: 4 ore

Nominativo, titoli/esperienze specifiche dei formatori		
Cognome e Nome, Luogo e data di nascita del formatore specifico	Competenze/Titoli Esperienze specifiche del formatore	Modulo di formazione
Pasquale Lacagnina, nato a Caltanissetta il 11/12/1952	Presidente del Consorzio Residenze del Sole – Coordinatore responsabile del SCU nella Fondazione Don Gnocchi da marzo 2018 a giugno 2021 – Presidente Nazionale (2002-2005) e Responsabile Nazionale della Formazione (1996-1999) di AGESCI – Presidente CIESSEVI Milano dal 2006 al 2014	1

<p>Vera Grassi nata a Vigevano (PV) il 09/09/1983</p>	<p>RSPP del Consorzio – Laurea e corsi specifici per RSPP con specializzazione BSP3 Sanità e Residenziale. RSPP per 180 aziende, in tutti i settori ATECO. Formatore Aziendale dal 2017, con requisiti previsti da Accordi Stato Regione per corsi di formazione generale e specifica ogni livello di rischio, RLS.</p>	<p>2</p>
<p>Bastone Antonio nato a Milano il 23/01/1966</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza, Master in Diritto e Sicurezza del lavoro. Formatore Aziendale dal 2005 in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro. Corsi R.S.P.P., Lavoratori, Preposti, coordinatori sicurezza in cantiere, apprendistato Normativa Biagi e Treu; RLS, Addetti Antincendio, PES PAV PEI.</p>	<p>2</p>
<p>Maresca Fabrizio nato a Milano il 02/03/1988</p>	<p>Certificato Soccorritore Esecutore 118 AREU Regione Lombardia; Certificato BLS D IRC Comunità e Sanitario; Istruttore BLS D Laico certificato 118 AREU Regione Lombardia. Istruttore BLS – BLS D – PLS D formatore Croce Rosa Celeste; Istruttore IRC Comunità BLS D – PLS D. Corsi Addetto Primo Soccorso.</p>	<p>2</p>
<p>Marzia Zambonin, nata ad Avezzano (AQ) il 10/09/1973</p>	<p>Responsabile servizio Accoglienza del Consorzio. Coordinatore dei servizi domiciliari. Esperienza decennale nei colloqui di supporto e orientamento degli utenti ai servizi territoriali e del consorzio; esperienza in promozione e organizzazione di eventi.</p>	<p>3</p>
<p>Andrea Mariani nato a Magenta (MI) il 24/02/1977</p>	<p>Legale Rappresentante e Direttore della Società ISQ che opera nell'ambito della consulenza e formazione aziendale e della programmazione e realizzazione di sistemi informatici di gestione web-based, siti web. Docente e direttore corsi di formazione in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi Qualità, Business Process Management, Risk management - Applicazione Norme UNI EN ISO 9001 - Privacy e Protezione dei dati - Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01 - Tecniche di comunicazione e gestione conflitti - Tecniche di vendita e strategie di comunicazione e marketing. <p>Funzione di DPO e Membro dell'Organismo di Vigilanza per diverse organizzazioni. Qualificazione professionale annuale ai sensi della Legge 4/2013 rilasciata da APAFORM (Associazione dei formatori di management iscritta nell'Elenco del Ministero dello Sviluppo Economico) con delibera del Consiglio Direttivo del 28 novembre 2018 nella categoria "Formatore Manageriale Specialista".</p>	<p>4</p>

Plinio Tuccia nato a Maiori (SA) il 18/01/1958	Responsabile Sanitario – Laurea in Medicina e Chirurgia – Specializzazione in Geriatria e Gerontologia – Dal 1987 esperienza in Medicina Generale e Territoriale; dal 1988 Responsabile Sanitario di diverse RSA.	5
Stella Dell’Era nata il 13/10/1988 a Como	Psicologa, Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, dello sviluppo e Neuropsicologia nel 2016, Esperienza nella conduzione di gruppi di sostegno per caregiver. Dal 2016 corsi di ginnastica cognitiva e interventi formativi/psicoeducazionali di prevenzione rivolti a cittadini, caregiver ed équipe. Si occupa di stimolazione cognitiva e sostegno psicologico in età geriatrica.	6
Vincenzo Genna nato a Mazara del Vallo (TP) il 01/05/1962	Coordinatore Area Educativa, Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione nel 2008; Master di I livello in Operatore Psicopedagogico per le tecniche espressive nei contesti sociali e sanitari; decennale esperienza nei servizi di psichiatria e anziani. Ha operato nella messa in essere di stanze sensoriali e di percorsi terapeutici non farmacologici per persone con demenza o disturbi psichiatrici. Attraverso lo strumento della DMT (danza movimento terapia) ha eseguito diversi incontri per Care Giver e malati di Alzheimer. Ha tenuto incontri di formazione per operatori socio sanitari in diverse strutture al fine di dare strumenti di miglioramento per la qualità della cura.	7
Salvatore Tortora nato a Napoli il 26/12/1981	Fisioterapista – Laurea in Fisioterapia nel 2009, Laure Magistrale in Scienze Motorie nel 2005. Decennale esperienza nei servizi riabilitativi per adulti e anziani e fisioterapia domiciliare. Rieducazione funzionale delle disabilità motorie e neuromotorie; massoterapia, terapia strumentale, tecar terapia, rieducazione posturale.	8
Cristiana Bonfanti, nata a Monza il 28/09/1977	Responsabile dei Servizi Sociosanitari del Consorzio - Laurea in Psicologia Clinica nel 2004 – Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell’infanzia e dell’adolescenza – Dal 2003 esperienze di Assistenza Scolastica e Assistenza Domiciliare per Minori e Disabili –Operatore di Spazio Neutro, servizio per gli incontri minori e genitori su mandato del Tribunale per i Minori; Dal 2005 al 2010: Psicologa in ambito scolastico: sportelli di ascolto per studenti e insegnanti, conduzione di gruppi per genitori, incontri formativi per genitori e insegnanti, progetti di prevenzione all’uso di sostanze e di educazione alla sessualità negli Istituti Superiori – Psicologo nei servizi sociali comunali di Tutela Minori — Dal 2011 Responsabile	9-10

	Servizio Accoglienza del Consorzio Residenze del Sole - Esperienza in conduzione di gruppi di sostegno per caregiver di persone anziane affette da Demenza – Incontri formativi per operatori assistenziali	
Mara Pamovio, nata a Monza il 08/10/1992	Assistente Sociale - Laurea in Servizio Sociale nel 2014– Esperienza nei servizi per anziani. Nello specifico svolge il ruolo di assistente sociale progettando dimissioni protette per i pazienti del post acuti che necessitano di orientamento e definizione di un progetto di cura post ospedaliero. Collabora in ottica di rete con gli Enti del territorio e individua nuove risorse da attivare. Definisce in sinergia con l'utente e le famiglie la progettazione futura. Esegue la valutazione multidimensionale degli anziani al domicilio. progettazione, aderendo a nuovi bandi di Fondazione Nord Milano e Regione Lombardia.	11
Monica Pozzi nata a Como il 27/03/1968	Laurea in Pedagogia nel 1993. Dal 1994 referente Servizio Formazione all'Autonomia per persone con disabilità intellettiva medio-grave per coop. Arcipelago ANFFAS Nord Milano- Esperta in Educazione Familiare – Docente di elementi di Psicologia e Sociologia nei corsi di formazione professionale per ASA/OSS , corsi FSE e corsi di riqualificazione professionale.	12

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SALUTE, BEN-ESSERE DELLA COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto si colloca nell'Ambito N – OB. 3 Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone all'interno del quale sono riconducibili tutte quelle attività legate all'assistenza, anche sanitaria, quali la riabilitazione, la prevenzione, la cura, la salute, il benessere e livelli essenziali di qualità soprattutto per i gruppi più vulnerabili, tra cui gli anziani.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il progetto, in piena coerenza con il Programma "SALUTE, BEN-ESSERE DELLA COMUNITA'", è volto a garantire una migliore qualità della vita di soggetti fragili, quali gli anziani, in un'ottica di coesione sociale e sostenibilità etica e civile e in stretto rapporto con la comunità di riferimento.

Nello specifico qui il progetto contribuirà a alla piena realizzazione del programma promuovendo azioni volte a garantire:

- * La tutela del diritto alla salute della persona fragile, in particolare dell'anziano
- *Il mantenimento delle capacità residue ed il benessere della persona nell'autonomia psicofisica e relazionale;
- *La promozione di processi di integrazione e supporto delle persone con il tessuto sociale di riferimento per superare il senso di solitudine e di abbandono

*Fornire sollievo ai pazienti, e in maniera indiretta ai care giver e all'intera comunità, creando una rete di risorse anche umane che possano favorire un diverso modo di affrontare la quotidianità spesso caratterizzata da isolamento, emarginazione e senso di abbandono.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.